

Alla sosta Montegrillo guarda tutti dall'alto

Pubblicato: Domenica 14 Dicembre 2025



Con gli scontri di questa fine settimana **il campionato di serie A ha deciso di andare in vacanza**, di entrare in un limitato letargo, dato che riprenderà solamente il 10 gennaio 2026.

Era la sesta giornata e la sesta, “La pastorale” di Beethoven, trasposizione in cascate di note dell’amore del compositore tedesco per la natura, era pronta a trasferire i suoi accordi alle competizioni, ai campi di bocce, per ammannire spettacolo alle schiere di appassionati disposti ad abbeverarsi alle fonti musicali/artistici/tecniche degli impareggiabili protagonisti.

Per Montegrillo, issata temporaneamente in vetta alla classifica della quinta – senza stavolta scomodare “La sinfonia del destino” quinta, sempre di Ludwig – un impegno per nulla comodo, poiché l’attendeva, pur fra le mura amiche, il confronto con i milanesi della Caccialanza, i quali appena delusi per la sconfitta subita da Vigasio, anelavano di riprendersi il testimone del primato andando a espugnare la roccaforte umbra.

Sembrava la trama di un film di Alfred Hitchcock, certo non a livello di “Psyco” o della “Donna che visse due volte”, considerato uno dei migliori film mai ideati, dove l’incertezza dell’esito finale si abbracciava a svolgimenti imprevedibili, tuttavia gli estremi per calamitare il pubblico erano presenti con dovizia.

Montegrillo voleva imporre la sua legge, voleva scalare la vetta più impervia e dall’alto contemplare l’affannarsi dei comuni mortali attorno alle vicende terrene, e così è stato: s’impone di misura, ma in

modo sufficiente ad affermare la sua supremazia e a scavare un enorme solco fra sé e le inseguitrici, considerato che la seconda in classifica rimane ancora la compagine della Caccialanza.

Alle spalle si è formata ormai la classica ammucciata fra sei e dieci punti, nei quali sono racchiuse ben sei squadre, mentre in coda si sta facendo drammatica la situazione di Brescia e Possaccio.

I lacustri dovevano rendere visita a Vigasio; i veneti, assaporato il gusto soprafino del successo casalingo sulla Caccialanza, anelavano risalire rapidamente verso i piani più nobili, per cui la partita contro Possaccio, in chiara difficoltà in precedenti incontri che sulla carta parevano alla loro portata, rappresentava la classica opportunità per il raggiungimento del traguardo, valutando anche l'organico di alto livello a disposizione.

Infatti **non è emersa alcuna sorpresa**, Andreani perdeva nel tiro di precisione contro Nanni, pur avendo avuto la possibilità di prevalere, la terna seguiva pedissequamente il cammino della sconfitta, solo D'Alterio riusciva a tamponare l'emorragia, vincendo il secondo set contro Formicone in modo tale da consentire di andare al riposo sull'1-3. Poi le coppie decretavano impietosamente il punteggio finale con il netto successo di Vigasio, ora appollaiata al terzo posto, e lo sconsolante penultimo gradino di Possaccio, confinata sul fondo con soli tre punti.

Alla ripresa del 10 gennaio ci sarà lo scontro fra Possaccio e Brescia, le due ultime in classifica: un pareggio non servirà a nessuno, ma anche il successo non sarà decisivo. Di certo non è ancora terminato il girone d'andata e le sentenze sono ancora lontane: basta vedere la repentina risalita di Vigasio alla quale sono bastate due vittorie per capovolgere situazioni e prospettive.

Roberto Bramani Araldi

PILLOLE DI BOCCE

22 novembre 2025 – Campionato Italiano Squadre Serie A – Quinta giornata

Vigasio (VR) – Possaccio (VCO) 6-2

Montesanto (MC) – Kennedy (NA) 5-3

Sammartinese (RE) – Brescia (BS) 4-4

Mosciano (TE) – Flaminio (RM) 5-3

Montegrillo (PG) – Caccialanza (MI) 5-3

Classifica – Montegrillo (PG) 18 – Caccialanza (MI) 12 – Sammartinese (RE), Vigasio (VR) 10 – Kennedy (NA), Montesanto (MC) 9 – Mosciano (TE) 7- Flaminio (RM) 6 – Possaccio (VCO) 3 – Brescia (BS) 2.

19 dicembre – Baraggese – finale serale regionale individuale BCD

di [Roberto Bramani Araldi](#)